

TUTTO QUELLO CHE NON SAI SULLA CHIESA CATTOLICA ROMANA

Se ti sei fermato su questa pagina immagino che il titolo di questa rubrica abbia sollecitato il tuo interesse. Ebbene sì, ci sono delle cose che tu non sai su quella che definisci la "tua religione".

La mia non vuole essere solo una critica, o una polemica su una religione diversa, anche perché sto qui per dirti che il mio cuore è stato convertito da una fede in un Dio vivente, e non da una sterile religione.

Ti sei mai chiesto, anzitutto, perché sei cattolico e perché accetti tutto quello che ti hanno insegnato senza neanche capire il perché e senza chiederti se è giusto o sbagliato, o se nella Bibbia ci sono scritte tutti i dogmi che accetti passivamente, e perché non ti incoraggiano a leggere la Bibbia?

Queste ed altre domande vogliono essere l'oggetto di questa rubrica, dandoti la possibilità di fare delle domande a cui siamo ansiosi di dare una risposta.

IL CULTO MARIANO

Prima di iniziare col parlare dell'origine del culto Mariano, vorrei prima esporre ciò che è detto di Maria nella Bibbia, in particolar modo nel Nuovo Testamento.

Maria era moglie di Giuseppe e madre di Gesù, (Matteo. 2:11 "Entrati nella casa, videro il bambino con Maria, sua madre; prostratisi, lo adorarono; e, aperti i loro tesori, gli offrirono dei doni: oro, incenso e mirra"; Atti. 1:14 "Tutti questi perseveravano concordi nella preghiera, con le donne, e con Maria, madre di Gesù e con i fratelli di lui").

La sua genealogia è riportata in Luca 3:23-38; Matteo 1:1-16, era della tribù di Giuda e della stirpe di Davide (**Salmi.132:11 "Il SIGNORE ha fatto a Davide questo giuramento di verità, e non lo revocherà: «Io metterò sul tuo trono un tuo discendente»;** **Luca 1:69 e ci ha suscitato un potente Salvatore nella casa di Davide suo servo, 70 come aveva promesso da tempo per bocca dei suoi profeti**). Era parente, per matrimonio, di Elisabetta, che era della stirpe di Aronne (**Luca 1:36 "Ecco, Elisabetta, tua parente, ha concepito anche lei un figlio nella sua vecchiaia; e questo è il sesto mese, per lei, che era chiamata sterile"**).

Mentre risiedeva a Nazaret, fu visitata da un angelo che le annunciò che sarebbe diventata la madre del Messia promesso (Luca.1:35 "L'angelo le rispose: «Lo Spirito Santo verrà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà dell'ombra sua; perciò, anche colui che nascerà sarà chiamato Santo, Figlio di Dio"). Le disse anche se sua cugina Elisabetta avrebbe avuto un figlio, che lei andò a far visita. Appena entrò in casa, Maria fu salutata da Elisabetta come madre del suo Signore, la quale poi proruppe in un inno di ringraziamento "E Maria disse: "L'anima mia magnifica il Signore, e lo spirito mio esulta in Dio mio Salvatore, poich'Egli ha riguardato alla bassezza della sua ancella. Perché ecco, d'ora innanzi tutte le età mi chiameranno beata..." (**Luca 1:46-56 "perché grandi cose mi ha fatte il Potente. Santo è il suo nome; 50 e la sua misericordia si estende di generazione in generazione su quelli che lo temono. 51 Egli ha operato potentemente con il suo braccio; ha disperso quelli che erano superbi nei pensieri del loro cuore; 52 ha detronizzato i potenti, e ha innalzato gli umili; 53 ha colmato di beni gli affamati, e ha rimandato a mani vuote i ricchi. 54 Ha soccorso Israele, suo servitore, ricordandosi della misericordia, 55 di cui aveva parlato ai nostri padri, verso Abraamo e verso la sua discendenza per sempre**». 56 Maria rimase con Elisabetta circa tre mesi; poi se ne tornò a casa sua").

Giuseppe sapeva chi portava nel Suo grembo, ebbe il massimo rispetto per Dio Padre e per lo strumento scelto Matteo 1:25,24 "Giuseppe, destatosi dal sonno, fece come l'angelo del Signore gli aveva comandato e prese con sé sua moglie 25 e non ebbe con lei rapporti coniugali finché ella non ebbe partorito un figlio; e gli pose nome Gesù";. Ma dopo egli visse con lei secondo la legge (Esodo 21:10 "Se prende un'altra moglie, non toglierà alla prima né il vitto, né il vestire, né la coabitazione.")

la scrittura si rivolge a lei come "vergine" solo prima che nascesse Gesù, Luca 1:27 "a una vergine fidanzata a un uomo chiamato Giuseppe, della casa di Davide; e il nome della vergine era Maria." ma solo come la madre di Gesù **Matteo 2:11 Entrati nella casa, videro il bambino con Maria, sua madre; prostratisi, lo adorarono; e, aperti i loro tesori, gli offrirono dei doni: oro, incenso e mirra. "Ed entrati nella casa, videro il fanciullino con Maria sua madre..."**; **Matteo 12:46 "Mentre Gesù parlava ancora alle folle, ecco sua madre e i suoi fratelli che, fermatisi di fuori, cercavano di parlargli."**; **Atti 1:14 Tutti questi perseveravano concordi nella preghiera, con le donne, e con Maria, madre di Gesù e con i fratelli di lui.**

Giuseppe e Maria si unirono in matrimonio, ben presto il decreto di Augusto (Luca.2:1 "In quel tempo uscì un decreto da parte di Cesare Augusto, che ordinava il censimento di tutto l'impero") richiese che si recassero a Betlemme per fare il censimento (**Michea 5:2 "Perciò egli li darà in mano ai loro nemici, fino al tempo in cui colei che deve partorire partorerà; e il resto dei suoi fratelli tornerà a raggiungere i figli d'Israele"**.), così la giovane coppia si reca a Betlemme dove nacque Gesù, in una mangiatoia poiché non c'era posto negli alberghi. Dopo fu presentato nel Tempio, la fuga in Egitto e il ritorno, l'anno seguente, ritornarono a Nazaret dove la famiglia si stabilì (**Mt. 2:1,2 "Gesù**

era nato in Betlemme di Giudea, all'epoca del re Erode. Dei magi d'Oriente arrivarono a Gerusalemme, dicendo 2 «Dov'è il re dei Giudei che è nato? Poiché noi abbiamo visto la sua stella in Oriente e siamo venuti per adorarlo»). Qui Maria e Giuseppe vissero per circa 30 anni, mantenendosi nella sua sfera e riflettendo sulle strane case che le accadevano. Durante questi anni si legge un solo evento dell'adolescenza di Gesù, cioè della sua visita a Gerusalemme nel Tempio quando parlava con i dottori (Lc. 2:41-52 "I suoi genitori andavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. 42 Quando giunse all'età di dodici anni, salirono a Gerusalemme, secondo l'usanza della festa; 43 passati i giorni della festa, mentre tornavano, il bambino Gesù rimase in Gerusalemme all'insaputa dei genitori; 44 i quali, pensando che egli fosse nella comitiva, camminarono una giornata, poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; 45 e, non avendolo trovato, tornarono a Gerusalemme cercandolo. 46 Tre giorni dopo lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri: li ascoltava e faceva loro delle domande; 47 e tutti quelli che l'udivano, si stupivano del suo senno e delle sue risposte. 48 Quando i suoi genitori lo videro, rimasero stupiti; e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io ti cercavamo, stando in gran pena». 49 Ed egli disse loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io dovevo trovarmi nella casa del Padre mio?» 50 Ed essi non capirono le parole che egli aveva dette loro. 51 Poi discese con loro, andò a Nazaret, e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. 52 E Gesù cresceva in sapienza, in statura e in grazia davanti a Dio e agli uomini."). E' probabilmente durante questo periodo che Giuseppe morì, perché non viene più nominato. Sin dall'inizio del ministero pubblico del nostro Signore non si sente parlare molto di Maria.

- **Sappiamo che era presente alle nozze di Cana (Gv. 2:1-12** " Tre giorni dopo, ci fu una festa nuziale in Cana di Galilea, e c'era la madre di Gesù. 2 E Gesù pure fu invitato con i suoi discepoli alle nozze. 3 Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». 4 Gesù le disse: «Che c'è fra me e te, o donna? L'ora mia non è ancora venuta». 5 Sua madre disse ai servitori: «Fate tutto quel che vi dirà». 6 C'erano là sei recipienti di pietra, del tipo adoperato per la purificazione dei Giudei, i quali contenevano ciascuno due o tre misure. 7 Gesù disse loro: «Riempite d'acqua i recipienti». Ed essi li riempirono fino all'orlo. 8 Poi disse loro: «Adesso attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. 9 Quando il maestro di tavola ebbe assaggiato l'acqua che era diventata vino (egli non ne conosceva la provenienza, ma la sapevano bene i servitori che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: 10 «Ognuno serve prima il vino buono; e quando si è bevuto abbondantemente, il meno buono; tu, invece, hai tenuto il vino buono fino ad ora». 11 Gesù fece questo primo dei suoi segni miracolosi in Cana di Galilea, e manifestò la sua gloria, e i suoi discepoli credettero in lui. 12 Dopo questo, scese a Capernaum egli con sua madre, con i suoi fratelli e i suoi discepoli, e rimasero là alcuni giorni.");
- **Un anno e mezzo dopo la troviamo a Capernaum (Mt.12:46** " Mentre Gesù parlava ancora alle folle, ecco sua madre e i suoi fratelli che, fermatisi di fuori, cercavano di parlargli", 48,49 "Ma egli rispose a colui che gli parlava: «Chi è mia madre, e chi sono i miei fratelli?» 49 E, stendendo la mano verso i suoi discepoli, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli!") dove Gesù pronunciò le famose parole "chi è mia madre, e chi sono i miei fratelli?..."
- **La ritroviamo presso alla croce insieme a Maria Maddalena, a Salome e ad altre donne (Gv. 19:26** " Presso la croce di Gesù stavano sua madre e la sorella di sua madre, Maria di Cleopa, e Maria Maddalena."); da quel momento in poi Giovanni la ospitò a casa sua;
- **Si trovava tra il gruppetto di discepoli radunati nella sala di sopra dopo l'Ascensione (At.1:14** "Tutti questi perseveravano concordi nella preghiera, con le donne, e con Maria, madre di Gesù e con i fratelli di lui."); Poi non se ne sa più nulla. Non si sa quando e come morì.

Maria ha avuto altri figli?

I vangeli di Matteo e Marco affermano che Gesù aveva dei fratelli Marco 6:3 "Non è questi il falegname, il figlio di Maria, e il fratello di Giacomo e di Iose, di Giuda e di Simone? Le sue sorelle non stanno qui da noi?" E si scandalizzavano a causa di lui"; **Matteo 13:55,56** "Non è questi il figlio del falegname? Sua madre non si chiama Maria e i suoi fratelli, Giacomo, Giuseppe, Simone e Giuda? 56 E le sue sorelle non sono tutte tra di noi? Da dove gli vengono tutte queste cose?"

Paolo, scrivendo alla chiesa dei Galati, dice: "e non vidi nessun altro degli apostoli; ma solo Giacomo, il fratello del Signore" **Galati 1:19**. Questo Giacomo citato in questa lettera non è forse lo stesso che viene nominato nei vangeli di Matteo e Marco?

Si giustificano spesso questi versi dicendo che in quel periodo si chiamavano tutti fratelli, ma non è così in quanto Giovanni specifica la differenza tra "fratelli" e "discepoli" (Giovanni 7:3 "Perciò i suoi fratelli gli dissero: «Parti di qua e va' in Giudea, affinché i tuoi discepoli vedano anch'essi le opere che tu fai".), al verso 5 dello stesso capitolo specifica che "Poiché neppure i suoi fratelli credevano in lui." ciò fa capire che non si sta parlando ne dei suoi discepoli ne di altri uomini appartenenti al popolo, ma dei suoi fratelli.

Alcuni dei suoi fratelli si sono convertiti dopo la Sua morte Atti 1:14 "Tutti costoro perseveravano di pari consentimento nella preghiera, con le donne, e con Maria, madre di Gesù, e coi fratelli di lui."

In 1Corinzi 9:5 figurano insieme ai discepoli "Non abbiamo il diritto di condurre con noi una moglie, sorella in fede, come fanno anche gli altri apostoli e i fratelli del Signore e Cefa?, ancora troviamo la testimonianza di Paolo apostolo che parla di "...Giacomo il fratello del Signore." **Galati 1:19** "e non vidi nessun altro degli apostoli; ma solo Giacomo, il fratello del Signore."

Giuda, lo scrittore dell'epistola, era un fratello di Gesù come è riportato in Marco 6:3 "Non è costui il falegname, il figliuol di Maria, e il fratello di Giacomo e di Giosuè, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle non stanno

qui da noi?" e Giuda stesso lo dice nel primo capitolo della sua epistola (**Giuda 1** "Giuda, servo di Gesù Cristo e fratello di Giacomo.....").

Dunque non è vero affermare che:

- **Maria è stata concepita ed è vissuta senza peccato. Ella ha avuto bisogno d'essere salvata per il sangue del Redentore, come tutti gli altri uomini (Luca 1:28 "L'angelo, entrato da lei, disse: «Ti saluto, o favorita dalla grazia; il Signore è con te»",30 "L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio",47 "e lo spirito mio esulta in Dio, mio Salvatore",48 "perché egli ha guardato alla bassezza della sua serva. Da ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata"; Luca 2:49-50 "Ed egli disse loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io dovevo trovarmi nella casa del Padre mio?» 50 Ed essi non capirono le parole che egli aveva dette loro"; Luca 11:27-28 "Mentr'egli diceva queste cose, dalla folla una donna alzò la voce e gli disse: «Beato il grembo che ti portò e le mammelle che tu poppasti!» Ma egli disse: 28 «Beati piuttosto quelli che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica!» "; Giovanni 2:4 "Gesù le disse: «Che c'è fra me e te, o donna? L'ora mia non è ancora venuta»"); Maria, per essere la Madre del Salvatore, non ha avuto bisogno d'essere senza peccato, ed è per questo che Gesù insegna che il privilegio del fedele è più grande di quello che ha avuto Maria nell'essere la Madre del Redentore**
- **Un altro errore dire che sia la Vergine che ha schiacciato il capo del serpente (Rom.16:20 " Il Dio della pace stritolerà presto Satana sotto i vostri piedi. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con voi"; Ebr.2:14 "Poiché dunque i figli hanno in comune sangue e carne, egli pure vi ha similmente partecipato, per distruggere, con la sua morte, colui che aveva il potere sulla morte, cioè il diavolo"; 1Gv.3:8 "Colui che persiste nel commettere il peccato proviene dal diavolo, perché il diavolo pecca fin da principio. Per questo è stato manifestato il Figlio di Dio: per distruggere le opere del diavolo");**
- **Stella mattutina (2Pietro 1:19 "Abbiamo inoltre la parola profetica più salda: farete bene a prestarle attenzione, come a una lampada splendente in luogo oscuro, fino a quando spunti il giorno e la stella mattutina sorga nei vostri cuori."; Apocalisse 2:28 come anch'io ho ricevuto potere dal Padre mio; e gli darò la stella del mattino.; Apocalisse 22:16 Io, Gesù, ho mandato il mio angelo per attestarvi queste cose in seno alle chiese. Io sono la radice e la discendenza di Davide, la lucente stella del mattino».); Da questi versi si nota che "la stella mattutina" è Gesù**
- **Porta del cielo (Giovanni 10:7 "Perciò Gesù di nuovo disse loro: «In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore.");**
- **Salvezza degli infermi (Matteo 14:14 "Gesù, smontato dalla barca, vide una gran folla; ne ebbe compassione e ne guarì gli ammalati."; Marco 6:56 "Dovunque egli giungeva, nei villaggi, nelle città e nelle campagne, portavano gli infermi nelle piazze e lo pregavano che li lasciasse toccare almeno il lembo della sua veste. E tutti quelli che lo toccavano erano guariti"; Luca 4:40 "Al tramontar del sole, tutti quelli che avevano dei sofferenti di varie malattie, li conducevano a lui; ed egli li guariva, imponendo le mani a ciascuno."). Molti altri passi descrivono atti miracolosi di Cristo Gesù. ma non esiste alcun riferimento nella Bibbia che Maria abbia guarito qualcuno.**
- **Rifugio dei peccatori (Romani 5:8 "Dio invece mostra la grandezza del proprio amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi."; Efesini 1:6 "a lode della gloria della sua grazia, che ci ha concessa nel suo amato Figlio. 7 In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei peccati secondo le ricchezze della sua grazia, 8 che egli ha riversata abbondantemente su di noi dandoci ogni sorta di sapienza e d'intelligenza"; Efesini 2:7 "per mostrare nei tempi futuri l'immensa ricchezza della sua grazia, mediante la bontà che egli ha avuta per noi in Cristo Gesù." 1Timoteo 1:16 "Ma per questo mi è stata fatta misericordia, affinché Gesù Cristo dimostrasse in me, per primo, tutta la sua pazienza, e io servissi di esempio a quanti in seguito avrebbero creduto in lui per avere vita eterna."). Non in Maria, ma in Gesù c'è rifugio per i peccatori**
- **Regina degli angeli (Matteo 4:6, 11 e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; poiché sta scritto: "Egli darà ordini ai suoi angeli a tuo riguardo, ed essi ti porteranno sulle loro mani, perché tu non urti con il piede contro una pietra"». 11 Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli si avvicinarono a lui e lo servivano.; Matteo 13:41 "Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli che raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono l'iniquità"; Matteo 16:27 "Perché il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo l'opera sua."; Matteo 24:31 "E manderà i suoi angeli con gran suono di tromba per riunire i suoi eletti dai quattro venti, da un capo all'altro dei cieli."; Matteo 26:53 "Credi forse che io non potrei pregare il Padre mio che mi manderebbe in questo istante più di dodici legioni d'angeli?"; Ebrei 1:4,6 Così è diventato di tanto superiore agli angeli, di quanto il nome che ha ereditato è più eccellente del loro.6 Di nuovo, quando introduce il primogenito nel mondo, dice: «Tutti gli angeli di Dio lo adorino!»; 1Pietro 3:22 che, asceso al cielo, sta alla destra di Dio, dove angeli, principati e potenze gli sono sottoposti.).**

I titoli sopraccitati a riferimento di Maria si riferiscono, solo al Signore Gesù e nessuno ha mai lottato per contrastare questi insegnamenti errati, ma hanno soprasseduto pur di tenere la mente delle persone sotto il loro dominio.

CENNI STORICI: ORIGINI DEL CULTO MARIANO

Nel Medio Evo la Chiesa Cattolica Romana era al culmine del potere, essa era riconosciuta come un naturale sacro e inviolabile sistema giuridico, a cui ci si sottometteva volontariamente e incondizionatamente. Con profonda riverenza il laico stava di fronte al prete come di fronte al mediatore tra cielo e terra, e, approfittando di questo timore la

pietà popolare, una rigidissima fede autoritaria, impose dogmi e ideologie al popolo ignorante, tra cui troviamo il culto a Maria madre di Gesù a cui la Chiesa tributa il culto "iperdulia" (Dal vocabolario Treccani "iperdulia" Nel linguaggio eccles., il culto di «alta venerazione» prestato alla Vergine Maria, a differenza di quello prestato a tutti gli altri santi (*dulia*) e dell'adorazione diretta a Dio (*latría*.), cioè di speciale venerazione, che in pratica equivale ad una vera e propria adorazione, come quella riservata a Dio.

Il culto di Maria Vergine si riconnette, al culto mediterraneo delle dèe madri, tale dottrina ha le sue radici nell'idea dell'incarnazione: in Gesù, il Verbo ha realmente assunto la natura umana, tanto è vero che è «nato di donna», quindi la donna che lo ha partorito può dirsi «madre di Dio» **THEOTO'KOS**. Questo titolo, sanzionato dal Concilio di Efeso (531), era anzitutto un omaggio reso a Cristo, in cui l'umanità è assunta nella divinità; ma era al tempo stesso, e divenne sempre più, un omaggio reso a Maria.

Maria fu il tipo della monaca cristiana, essendo stata vergine prima, durante e dopo il parto. Come tale, si cominciò a favoleggiare che la sua carne purissima, tre giorni dopo la sua morte, fosse risuscitata, come quella di Cristo, e portata da lui nella gloria celeste. La festa dell'Assunzione comincia a diffondersi, in occidente, all'epoca di Carlo Magno; l'idea della sua assunzione rimane discussa per tutto il medioevo. Essa è definita come dogma soltanto nel 1950.

Ma il dogma tipico del medioevo è quello della immacolata concezione di Maria, essa è la naturale espansione della eccelsa stima in cui era tenuta la perfezione morale e fisica di Maria. Essa fu ritenuta dogma soltanto nel 1854.

Riguardo al suo culto Il problema è che le distinzioni fatte dal catechismo sono arbitrarie. Non solo in base alla Bibbia, ma anche da un semplice punto di vista del buon senso, non è possibile fare distinzioni nell'adorazione. Quando ci si inginocchia davanti a qualcuno, e lo si prega, lo si invoca, ci si confida nella sua opera, lo si porta in processione religiosa, lo si innalza sugli altari, gli si offre un culto fatto di baci, inchini, ceri, offerte, canti, e così via, questa non è semplice "venerazione", ma adorazione, quell'adorazione che spetta soltanto a Dio.

E quando si adora una creatura (come Maria, i santi, o gli angeli) si commette il peccato di idolatria, perché questo significa "adorare e servire la creatura invece del Creatore" (**Romani 1:25** "*essi, che hanno mutato la verità di Dio in menzogna e hanno adorato e servito la creatura invece del Creatore, che è benedetto in eterno. Amen.*").

A riguardo di Maria corredentrice e mediatrice, cosa afferma la chiesa cattolica: "Per una sintesi organica sulla Mediazione mariana, ci fermiamo soltanto nell'area biblica in cui cogliere ed enucleare tutti gli elementi che la Sacra Scrittura ci offre in merito alla verità della "Mediazione" di Maria quale "Corredentrice dell'umanità", come la chiama espressamente anche il Papa Giovanni Paolo II, e, in senso più esteso e radicale, quale "Corredentrice universale".

Questa affermazione "**mediatrice**" è contraria a tutto ciò che il Nuovo Testamento insegna, perché parlando di redenzione esso dice: **Romani 3:24** "*ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, mediante la redenzione che è in Cristo Gesù.*"; **1Corinzi 1:30** "*Ed è grazie a lui che voi siete in Cristo Gesù, che da Dio è stato fatto per noi sapienza, giustizia, santificazione e redenzione.*"; **Efesini 1:7** "*In lui (Gesù) abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei peccati secondo le ricchezze della sua grazia.*"; **Colossesi 1:14** "*In lui (Gesù) abbiamo la redenzione, il perdono dei peccati.*"; **Ebrei 9:12** "*è entrato una volta per sempre nel luogo santissimo, non con sangue di capri e di vitelli, ma con il proprio sangue. Così ci ha acquistato una redenzione eterna.*"; **Ebrei 9:15** "*Per questo egli è mediatore di un nuovo patto. La sua morte è avvenuta per redimere dalle trasgressioni commesse sotto il primo patto, affinché i chiamati ricevano l'eterna eredità promessa.*"

"**Corredentrice**"; anche questa dichiarazione è contraria alle Sacre Scritture: **Galati 3:19** "*Perché dunque la legge? Essa fu aggiunta a causa delle trasgressioni, finché venisse la progenie alla quale era stata fatta la promessa; e fu promulgata per mezzo di angeli, per mano di un mediatore.*"; **Galati 3:20** "*Ora, un mediatore non è mediatore di uno solo; Dio invece è uno solo.*"; **1Timoteo 2:5** "*Infatti c'è un solo Dio e anche un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo*"; **Ebrei 8:6** "*Ora però egli ha ottenuto un ministero tanto superiore quanto migliore è il patto fondato su migliori promesse, del quale egli è mediatore.*"; **Ebrei 9:15** "*Per questo egli è mediatore di un nuovo patto. La sua morte è avvenuta per redimere dalle trasgressioni commesse sotto il primo patto, affinché i chiamati ricevano l'eterna eredità promessa.*"; **Ebrei 12:24** "*a Gesù, il mediatore del nuovo patto e al sangue dell'aspersione che parla meglio del sangue d'Abele.*"

Ciò che è stato trattato in queste pagine, non vuol essere motivo di polemica, ma soltanto difendere la sana dottrina rimandataci dai padri della fede e cioè quelli che troviamo nei sacri testi della Bibbia, unica ispirata e regola di fede per tutti coloro che ricercano la salvezza, che si può ottenere solo per mezzo del Sangue di Cristo Gesù versato sulla croce come prezzo di riscatto per tutti.